



CITTÀ DI PALESTRINA  
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

**DELIBERA ORIGINALE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 98 del 01 GIU 2021

**OGGETTO**

Interventi di manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche - Riqualficazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica - Legge 160/2019, art. 1, commi 42 e 43, Decreto 21 gennaio 2021. Assegnazione di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.

Parere favorevole sulla proposta per la sola regolarità tecnica  
~~sfavorevole~~

addì 31/05/2021

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Parere favorevole sulla proposta per la sola regolarità contabile  
~~sfavorevole~~

**COPERTURA FINANZIARIA**

Al

Titolo	Funzione	Servizio	Intervento	Capitolo

RR.PP. - COMP. 20

Addì 01/06/2021

IL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO

Registrato impegno

Addì .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

L'anno duemilaventuno .

questo giorno uno del mese di giugno

alle ore 19,30

nella Sede Comunale

in Video Conferenza

**LA GIUNTA**

si è riunita con la presenza dei signori:

MORETTI Mario Sindaco  
CAPOLEONI Umberto Vice Sindaco  
FARAGLIA Sandro Assessore  
FEDERICI Lorella "  
PANTONI Alessandro "  
VALENTE Valentina "

Presenti	Assenti	
X		<i>Mario Moretti</i>
X		<i>Umberto Capoleoni</i>
X		<i>Sandro Faraglia</i>
X		<i>Lorella Federici</i>
	X	
X		<i>Valentina Valente</i>

Presiede il Dr. Mario Moretti Sindaco del Comune suddetto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale  
Dott.ssa Giuditta Silvia Liantonio



Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.



In prosecuzione di seduta.

Su proposta di .....

*Premesso che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri dei dirigenti Responsabili dei Dipartimenti ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. ;*

*Visto che sulla presente proposta è stato acquisito il nulla osta del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i. .*

#### LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia;
- VISTO in particolare, l'art. 1, comma 42, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, che dispone che *«Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034»;*
- VISTO il successivo comma 43 del medesimo art. 1 della legge n. 160 del 2019 che dispone che *«Ai fini dell'attuazione del comma 42, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro il 31 marzo dell'anno precedente il triennio di riferimento ovvero dell'anno precedente il biennio di riferimento per gli anni 2033-2034, sono individuati i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate e comunque tramite il sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di revoca, di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate. Le istanze per la concessione dei contributi sono presentate entro il 30 giugno dell'anno precedente il triennio di riferimento, secondo modalità di trasmissione individuate con decreto del Ministero dell'interno, e i contributi sono concessi con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, entro il successivo 30 settembre. Successivamente al triennio 2021-2023 il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al primo periodo è adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Per il triennio 2021-2023 il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al primo periodo è adottato entro il 30 settembre 2020, le istanze per la concessione dei contributi sono presentate entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e i contributi sono concessi con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e*

*dei trasporti, da adottare entro centocinquanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri»;*

VISTO

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 marzo 2021, n. 56, ad oggetto "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.", il quale definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di revoca, recupero e riassegnazione delle somme non utilizzate;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nel limite massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034, i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, non capoluogo di provincia, ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana che intendono realizzare interventi per la rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, che non siano integralmente finanziati da altri soggetti pubblici e/o privati, presentando apposita domanda secondo le modalità ed i termini di cui al successivo art. 4; ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ciascun comune può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di:

- a) 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- b) 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- c) 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

PRESO ATTO

che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di

opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile.

DATO ATTO

che l'Amministrazione Comunale intende promuovere progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale e che da tempo ha avviato una serie di interventi volti alla manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico; a tal fine ha inteso avviare le procedure per la redazione di una progettazione per un intervento di riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole;

VISTO

il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'intervento di riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole, redatto, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal Dipartimento Tecnico comunale, il quale prevede una spesa totale di € 400.000,00 così ripartita:

VOCI	IMPORTI	
<b>A) SOMME A BASE D'APPALTO</b>		
1) a corpo		
2) a misura	€ 264.000,00	
3) a corpo e misura		
4) in economia		
<b>A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA</b>	<b>€ 264.000,00</b>	
5) oneri per piani di sicurezza e coordinamento	€ 16.000,00	
<b>A) TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 280.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		
1) Imprevisti	€ 11.400,00	
2) Spese Tecniche di Progettazione	€ 32.327,98	
a) contributo previdenziale (4%)	€ 1.293,12	
b) IVA (22% del totale)	€ 7.396,65	
3) Spese Tecniche di Direzione Lavori	€ 22.400,44	
a) contributo previdenziale (4%)	€ 896,02	
b) IVA (22% del totale)	€ 5.125,23	
4) Incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 5.600,00	
5) Spese di gara ed istruttoria	€ 2.800,00	
6) Lavori in economia e allacci a pubblici servizi IVA compresa	€ 1.620,56	
7) IVA sui lavori e imprevisti all'aliquota del 10%	€ 29.140,00	

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 120.000,00
TOTALE – IMPORTO PROGETTO	€ 400.000,00

- VISTA la verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatta ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO il Codice Unico Progetto (CUP): H97H21001580001.
- RITENUTO procedere con l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'intervento di Riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole;
- CONSIDERATO che l'approvazione del progetto di cui in oggetto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i.;
- RITENUTO procedere tramite candidatura del Comune di Palestrina per la presentazione della richiesta di contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per interventi per la rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- RITENUTO pertanto, di autorizzare il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente a presentare formale richiesta di contributo di € 400.000,00 per l'intervento di Riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole;
- VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, recante l'attuazione dell'art. 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 febbraio 2013 con cui è stato disciplinato il dettaglio dei dati necessari per l'alimentazione del sistema di «Monitoraggio delle opere pubbliche», nell'ambito della «Banca dati delle amministrazioni pubbliche - BDAP»;
- VISTO il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze-Ragioneria generale dello Stato e l'ex AVCP (ora ANAC) del 2 agosto 2013 concernente «lo scambio automatizzato delle informazioni contenute nei rispettivi archivi, concernenti il ciclo di vita delle opere pubbliche, corredate sia del CUP che del CIG», nonché il relativo allegato tecnico del 5 agosto 2014;
- VISTO l'art. 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 229 del 2011, in cui si prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di detenere ed alimentare un sistema gestionale informatizzato contenente i dati necessari al monitoraggio della spesa per opere pubbliche ed interventi correlati;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 maggio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 122 del 26 maggio 2016, recante «Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni»;
- CONSIDERATO che, ai sensi del comma 43 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il monitoraggio delle opere pubbliche, ivi inclusa la verifica dell'affidamento dei lavori ai sensi del predetto comma 43, è effettuato dai Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Rigenerazione urbana – LB 2020 - comma 42»;

- CONSIDERATO che con decreto del Ministero dell'interno, in corso di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, è stata definita la modalità di presentazione della certificazione informatizzata, da utilizzare dai comuni ai fini della richiesta di contributi, per il triennio 2021-2023, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;
- ATTESO che la richiesta può essere presentata solo da parte dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia e dai comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana e deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011, dal 7 Aprile 2021 alle ore 23.59 del 4 giugno 2021 a pena di decadenza;
- VISTA la legge del 17 agosto 1942, n. 1150, recante «Legge Urbanistica» e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Ministero dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, recante «*Limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza fra i fabbricati e rapporti massimi tra gli spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, al verde pubblico o a parcheggi, da osservare ai fini della formazione dei nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 765 del 1967*»;
- CONSIDERATO che le legislazioni regionali prevedono per il governo del territorio che i Comuni siano provvisti di strumento urbanistico comunale comunque denominato approvato con le procedure in esse riportate unitamente agli atti di programmazione degli interventi da realizzare in conformità allo strumento urbanistico;
- VISTO il Piano Regolatore Generale e le relative Norme Tecniche di Attuazione approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 4.339 del 8 ottobre 1979;
- VISTA la variante di aggiornamento al Piano Regolatore Generale e le relative Norme Tecniche di Attuazione per la Salvaguardia del Territorio e per l'adeguamento dei Servizi Pubblici approvata con deliberazione di Giunta Regionale del Lazio 687 del 14 ottobre 2014;
- VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale 16 del 28 aprile 2021 è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023, il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2021/2022 e i relativi aggiornamenti annuali Elenco 2021;
- VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale 17 del 28 aprile 2021 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023;
- ACCERTATA la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i.;
- VISTO il D.Lgs 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.
- VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta Comunale con votazione unanime espressi in forma palese:

**DELIBERA**

*per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato,*

1. Di prendere atto del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 marzo 2021, n. 56, ad oggetto "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale.", il quale definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, di cui all'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio anche in termini di effettivo utilizzo delle risorse assegnate, di rendicontazione e di verifica, nonché le modalità di revoca, recupero e riassegnazione delle somme non utilizzate.
2. Di prendere atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 gennaio 2021 di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'interno e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, i contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:
  - a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
  - b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
  - c) mobilità sostenibile.
3. Di dare atto che l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di interventi volti alla manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico; a tal fine ha inteso avviare le procedure per la redazione di una progettazione per un intervento di riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole.
4. Di approvare il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, relativo all'intervento di Riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole, redatto, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., dal Dipartimento Tecnico Comunale, il quale prevede una spesa totale di € 400.000,00, così ripartita:

VOCI		IMPORTI	
A) SOMME A BASE D'APPALTO			
1)	a corpo		
2)	a misura	€ 264.000,00	

3) a corpo e misura		
4) in economia		
A.1) IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 264.000,00	
5) oneri per piani di sicurezza e coordinamento	€ 16.000,00	
A) TOTALE LAVORI		€ 280.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1) Imprevisti	€ 11.400,00	
2) Spese Tecniche di Progettazione	€ 32.327,98	
a) contributo previdenziale (4%)	€ 1.293,12	
b) IVA (22% del totale)	€ 7.396,65	
3) Spese Tecniche di Direzione Lavori	€ 22.400,44	
a) contributo previdenziale (4%)	€ 896,02	
b) IVA (22% del totale)	€ 5.125,23	
4) Incentivi per funzioni tecniche Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 5.600,00	
5) Spese di gara ed istruttoria	€ 2.800,00	
6) Lavori in economia e allacci a pubblici servizi IVA compresa	€ 1.620,56	
7) IVA sui lavori e imprevisti all'aliquota del 10%	€ 29.140,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 120.000,00
TOTALE – IMPORTO PROGETTO		€ 400.000,00

5. Di dichiarare l'opera di cui in oggetto di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi dell'articolo 12 del D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 e s.m.i..
6. Di inserire l'opera di cui in oggetto per un investimento complessivo di € 400.000,00 nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023 unitamente al Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023 ovvero parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2021/2023.
7. Di procedere tramite candidatura del Comune di Palestrina per la presentazione della richiesta di contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, per interventi per la rigenerazione urbana volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.
8. Di prendere atto che con decreto del Ministero dell'interno, in corso di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale, è stata definita la modalità di presentazione della certificazione informatizzata, da utilizzare dai comuni ai fini della richiesta di contributi, per il triennio 2021-2023, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 4 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021, atteso che la richiesta può essere presentata solo da parte dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia e dai comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana e deve essere comunicata al Ministero dell'interno-Direzione Centrale della Finanza Locale, esclusivamente con modalità telematica, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al d.lgs. n. 229/2011, dal 7 Aprile 2021 alle ore 23.59 del 4 giugno 2021 a pena di decadenza.

9. Di autorizzare il Sindaco, in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente a presentare formale richiesta di contributo di € 400.000,00 per l'intervento di Riqualificazione e valorizzazione del Parco delle Lucciole.
10. Di trasmettere la presente al Dipartimento Finanziario ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..
11. Di demandare i successivi adempimenti per l'attuazione dell'opera di cui in oggetto al Dirigente del Dipartimento Tecnico.
12. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i..

Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



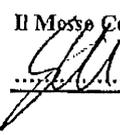
IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stato affisso all'albo  
il 10 GIU 2021

per restarvi 15 giorni ai sensi di Legge.

Addì 10 GIU 2021

Il Messo Comunale  Segretario Generale



Copia del presente verbale è stato pubblicato

all'albo .....

e contro la stessa .....sono stati presentati reclami.

Addì .....

Il Messo Comunale

Il Sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- È affissa all'albo pretorio comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi dal 10 GIU 2021 al 25 GIU 2021 come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs. 267/2000
- È stata comunicata con lettera n. 11720 in data 10 GIU 2021 ai Sigg. Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 267/2000;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000);

dalla residenza Comunale, li 10 GIU 2021



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata dal ..... al .....

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

dalla residenza Comunale, li .....

COMUNE DI PALESTRINA  
Per copia conforme all'originale  
per uso amministrativo.



Il Funzionario  
INCARICATO DAL SINDACO  
Dott. .....

IL SEGRETARIO GENERALE